La Scuola Oltre la Siepe

Guida didattica a cura dell'associazione *Il Razzismo è una brutta storia*

Con il sostegno del
Consolato Generale degli Stati Uniti di Milano

Un adattamento di *Teaching Mockingbird* dell'agenzia educativa Facing History and Ourselves

IL RAZZISMO È UNA BRUTTA STORIA.

Illustrazione di Rossella Trionfetti

Crediti

Il Razzismo è una brutta storia è un'associazione che dal 2011 partecipa a attività finalizzate a combattere ogni forma di discriminazione e razzismo, promuovendo la realizzazione di esperienze culturali, ricreative e formative.
L'associazione lavora in scuole, biblioteche, carceri e organizza campagne, festival e rassegne culturali in tutta Italia e nell'ambito di progetti europei.
Il Razzismo è una brutta storia è inoltre fra i 19 enti promotori della campagna intrapresa nel 2010 *L'Italia sono anch'io* che ha raccolto 200 mila firme per la riforma della legge di cittadinanza.

Per ulteriori informazioni www.razzismobruttastoria.net.

Il presente *kit* didattico è liberamente tratto dalla guida *Teaching Mockingbird* a cura dell'agenzia educativa internazionale *Facing History and Ourselv*es (www.facinghistory.org), grazie al sostegno del Consolato Generale degli Stati Uniti di Milano nell'ambito del progetto *La Scuola Oltre la Siepe.*

Traduzione, adattamento e copertina a cura dell'associazione *Il Razzismo è una brutta storia*.
Fotografie tratte dal DVD *Harper Lee e il buio oltre la siepe* di Mary McDonagh Murphy (Feltrinelli, 2015).

«La coscienza è l'unica cosa che non debba conformarsi al volere della maggioranza»

Atticus Finch

Indice dei contenuti

- Prefazione: «Che cosa abbiamo imparato oggi a scuola?»…… 5
- Come usare il fascicolo…… 7
- Sezione 1: Prima del romanzo – L'individuo e la società…… 9
- Sezione 2: Maycomb, Alabama (capitoli 1-7)…… 14
- Sezione 3: *«È peccato uccidere un usignolo»* (capitoli 8-11)…… 20
- Sezione 4: *«Credi davvero?»* (capitoli 12-15)…… 25
- Sezione 5: *«Si alzi, miss Jean Louise»* (capitoli 16-25)…… 31
- Sezione 6: *«Non è giusto»* (capitoli 22-31)…… 37
- Sezione 7: Dopo il romanzo – dall'empatia all'azione…… 44
- Allegati didattici…… 47

Prefazione

«Che cosa abbiamo imparato oggi a scuola?»

Il Razzismo è una brutta storia, associazione nata nel 2011 a seguito della campagna di sensibilizzazione lanciata nel 2008 dal gruppo Feltrinelli, lavora nelle aule di moltissime scuole italiane, per incontrare studenti di varie età e affrontare con loro il tema del razzismo e delle discriminazioni.
Anche per questo l'uscita di *Va', metti una sentinella*, opera genitrice e al tempo stesso seguito narrativo de *Il buio oltre la siepe,* è parsa l'occasione per ripercorrere il romanzo che, parlando di discriminazione razziale, ha lasciato nelle coscienze non solo americane un segno più profondo di qualunque altro.
A oltre mezzo secolo dalla sua pubblicazione, l'opera di Harper Lee non è solo una lettura emozionante, ma anche una risorsa attuale per fare luce sul razzismo che ancora si nasconde nella società.
Si impara a combatterlo da Atticus, avvocato di una piccola città dell'Alabama, che all'epoca della Grande Depressione si batte per un mondo più giusto e libero dalla schiavitù – quella fisica, ma anche e soprattutto quella più sottile del pregiudizio – prendendo le difese del nero Tom Robinson, ingiustamente accusato dalla comunità bianca.
Ma la forza di Atticus va oltre il tribunale e risiede soprattutto negli insegnamenti che rivolge alla figlia Scout sull'importanza di vivere sapendo guardare con gli occhi degli altri.
Scout apprende da lui a non dare nulla per scontato e a non accettare passivamente le opinioni della maggioranza ed è così che impara la lezione più importante:

«Voglio insegnarti un trucco, Scout, se vuoi capire una persona devi considerare le cose dal suo punto di vista»

«E cioè?»

«Devi cercare di metterti nei suoi panni e andarci a spasso»

E anche gli studenti di oggi, così come ha fatto Scout, possono imparare a guardare il presente con gli occhi degli altri, a mettere in discussione i loro pregiudizi quotidiani per lavorare insieme a una società libera dal razzismo e dalla discriminazione.
Non è facile.
Un modo per provarci è interrogare la Storia, vista non come una semplice narrazione di fatti passati, ma come uno strumento per conoscere se stessi: se gli studenti diverranno più consapevoli di come funzionino razzismo, pregiudizi e discriminazione, sarà più difficile che si ripetano i tragici errori del passato.
Tale approccio è quello scelto dall'agenzia educativa internazionale *Facing History and Ourselves*, da anni presente nelle scuole per diffondere tra i più giovani insegnamenti di responsabilità civile e morale, attraverso l'analisi del complesso rapporto tra passato e presente.
Tra le risorse didattiche messe a punto da *Facing History and Ourselves*, c'è il *kit Teaching Mockinbird,* che vuole guidare gli studenti a ragionare in modo critico e indipendente sui valori dell'uguaglianza, dell'identità e del coraggio, esattamente come Atticus si impegna a fare con Scout.

"La scuola oltre la siepe" si ispira a questa guida didattica per proporre una versione adatta alla realtà italiana, prevedendo un percorso di crescita e di riflessione (da compiere insieme a studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado) sul ruolo degli individui nella società e sull'importanza di saper compiere le scelte giuste. Imparando, naturalmente, a guardare il mondo con gli occhi degli altri, perché è questo il fondamentale messaggio consegnato da *Il buio oltre la siepe.*

Per inviare osservazioni e suggerimenti sul *kit* e su come si possa renderlo migliore, per proporre nuovi inserimenti, materiali inediti o altro ancora, scrivete a: info@razzismobruttastoria.net

Buon lavoro!

Come usare il fascicolo

"La scuola oltre la siepe" fonde l'analisi letteraria del testo con l'esplorazione del contesto in cui si svolge la vicenda, permettendo agli studenti di riflettere sui grandi temi della crescita, degli affetti, della giustizia e della democrazia, che rappresentano l'essenza stessa del romanzo.
Il *kit* non vuole essere un semplice ausilio didattico per la lettura di un classico della letteratura americana, ma si propone di accompagnare gli studenti in un viaggio lungo e impegnativo, durante il quale, grazie a un continuo confronto con i personaggi di Harper Lee, esploreranno il proprio rapporto con la realtà che li circonda, il modo in cui arrivano a compiere le proprie scelte morali e l'adesione a quei principi che li rendono ciò che sono.
La metodologia suggerita è in grado di sviluppare le capacità di analisi del gruppo/classe, le competenze testuali e la partecipazione attiva.
Si consiglia di dedicare alle attività contenute nel *kit* didattico un quaderno, che al termine del percorso rappresenterà un vero e proprio diario di viaggio.
La guida è organizzata in sette sezioni, che possono essere affrontate anche in modo indipendente l'una dall'altra, così da offrire all'insegnante la possibilità di personalizzare il percorso a seconda del tempo a disposizione e del taglio che intende adottare.

La ***Sezione 1*** introduce il percorso e propone un laboratorio della durata di circa quattro ore, in cui gli studenti si preparano a esplorare il mondo narrato ne *Il buio oltre la siepe*. Per farlo, vengono forniti alcuni strumenti di indagine da utilizzare man mano che si procede con la lettura del romanzo.

Le ***Sezioni 2***, ***3***, ***4***, ***5*** e ***6*** costituiscono il nucleo del *kit* didattico e accompagnano gli studenti nella lettura. Ogni sezione analizza un gruppo di capitoli ed è così suddivisa:

- ***Concetti chiave***

- ***Introduzione:*** i temi principali presenti nella sezione, con particolare attenzione al modo in cui si collegano con i più importanti elementi del romanzo e con il contesto culturale della vicenda.

- ***Riassunto***

- ***Attività per la classe*:** esercizi e riflessioni da svolgere in classe prima, durante e dopo la lettura dei capitoli in esame.
  Vengono suggeriti diversi tipi di domande ed esercizi: alcuni sono finalizzati a sviluppare (o verificare) il livello di comprensione del testo, altri a sviluppare il ragionamento e altri ancora a favorire la partecipazione emotiva degli studenti alle vicende del romanzo attraverso meccanismi di identificazione.

- ***Approfondimenti*:** frammenti, link a video, fotografie per comprendere il *background* culturale della città di Maycomb.

- ***Conclusione***: proposta di alcune domande che aiutino gli ad analizzare i messaggi principali contenuti ne *Il buio oltre la siepe.*
  La ripetizione delle medesime domande al termine delle diverse sezioni ha lo scopo di far riflettere gli studenti sul modo in cui, procedendo con la lettura, abbiano modificato il proprio giudizio, in parallelo con l'evoluzione dei protagonisti del romanzo.

La ***Sezione 7*** si propone proprio di far capire agli studenti se, nel corso del tempo, ci siano stati dei cambiamenti significativi nei personaggi creati da Harper Lee, ma soprattutto in loro stessi, con l'augurio che, come recita il titolo dell'ultima sezione, possano passare dall'empatia all'azione, contribuendo allo sviluppo di una società migliore.

Alla fine del *kit* ci sono infine alcuni **allegati per approfondimenti:** materiali didattici e risorse *online* a disposizione degli insegnanti.

Sezione 1

Prima del romanzo: l'individuo e la società

Concetti chiave

*Che cos'è l'**identità**?*
In base a quali aspetti determiniamo le nostre identità?
*Quale influenza è esercitata dalla **società**?*

*Che cosa sono gli **stereotipi**?*
Come influenzano il modo in cui noi vediamo gli altri e gli altri vedono noi?

Introduzione

Gli studenti si preparano a leggere *Il buio oltre la siepe* riflettendo in primo luogo sulla relazione tra individuo e società e poi su come questa relazione influenzi l'identità di ciascuno.
A partire dalla complessità delle loro stesse identità, gli studenti potranno stabilire collegamenti personali con i personaggi ed avere un'occasione per indagare sulle proprie scelte quotidiane.

- *In che modo una società caratterizzata da rigide divisioni per etnia, classe sociale, età e genere può influenzare le scelte di chi vive in tale contesto?*

- *Quali sono i valori morali dei protagonisti del romanzo che potrebbero essere adottati nella nostra società?*

Queste sono le domande a cui gli studenti e l'insegnante cercheranno di rispondere attraverso il *kit* didattico e la lettura del romanzo.

Laboratorio preliminare

Le seguenti attività compongono un laboratorio della durata di circa quattro ore, volto a fornire agli studenti alcuni spunti per riflettere sull'interazione tra individuo e società e a introdurre alcuni strumenti che li accompagneranno nel corso della lettura de *Il buio oltre la siepe*.

Attività 1 - Introdurre il concetto di *identità* (30 minuti)

L'identità di un individuo è una combinazione di molti aspetti: genere, etnia, caratteristiche fisiche, religione, occupazione, istruzione… Ma non bisogna scordare i valori e le esperienze che hanno plasmato la vita.
Chiedete agli studenti di definire il concetto di identità utilizzando **una parola**: possono scrivere ciò che per loro rappresenta l'essenza stessa di un'identità, non necessariamente della propria: invitateli a trascrivere la parola su un *post it* o su un cartellone appeso in classe.
Commentate l'esercizio:
Quali motivi hanno guidato gli studenti nella scelta della propria definizione?
Perché risulta difficile spiegare esattamente ciò che rappresenta il concetto di identità?

Attività 2 - Introdurre le *mappe di identità* (30 minuti)

Invitate ora gli studenti a indagare sulla **propria** identità attraverso le **mappe di identità**.
Si tratta di uno strumento che, usato ora per descrivere se stessi, verrà ripreso per intraprendere l'analisi dei personaggi del romanzo, con lo scopo di comprendere le loro scelte e i cambiamenti a cui andranno incontro.
Comunicate a ogni studente le istruzioni per produrre il proprio grafico, raccomandando a tutti la massima sincerità.

1. Disegna una figura contenente il tuo nome.

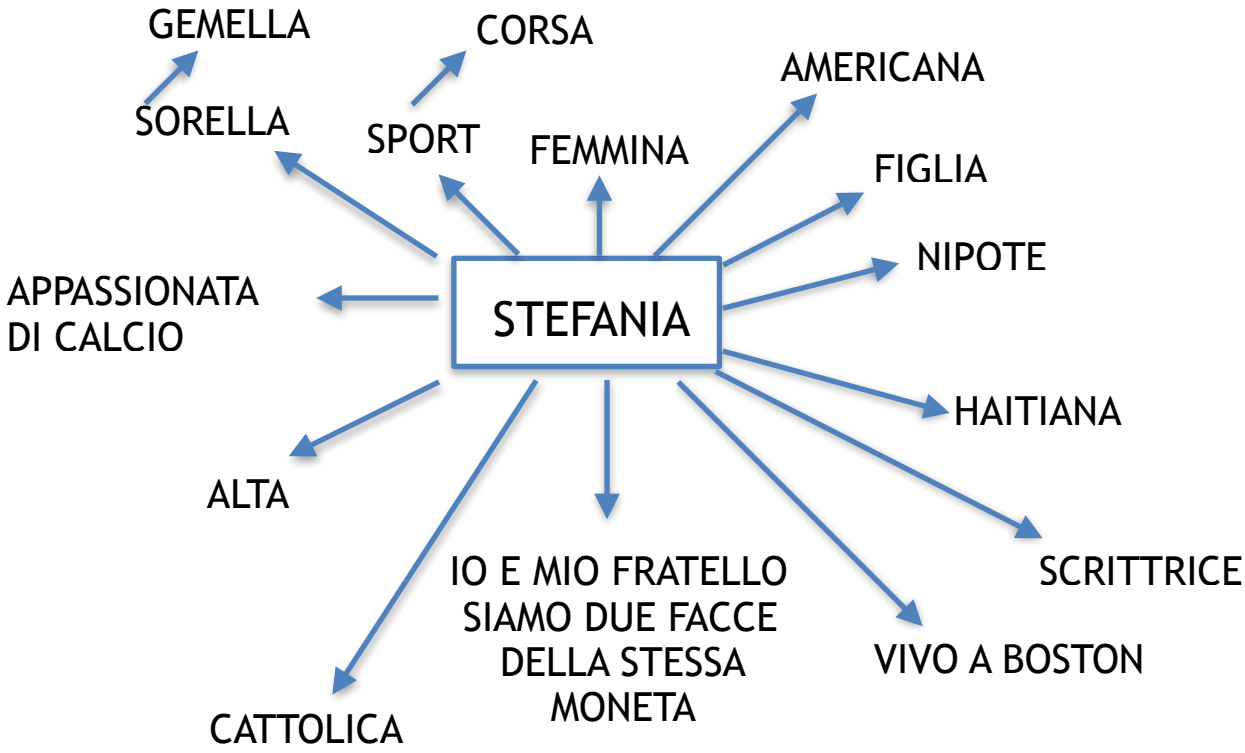
2. Inizia collegando il nome (che rappresenta la tua identità) con parole o frasi che descrivano il modo in cui ti vedi.

3. La maggior parte delle persone definisce se stessa usando categorie generali (genere, età, caratteristiche fisiche), ma anche più specifiche come religione, classe sociale, titolo di studio e nazionalità, ma ciascuno può regolarsi come meglio crede, aggiungendo tutto ciò che desidera alla mappa.

4. Quanto della tua identità è "naturale" e quanto invece è determinato da elementi fuori dal tuo controllo? Quali altri fattori influenzano la tua identità?

5. Come credi che gli altri giudichino la tua identità? Prendi in considerazione diverse prospettive:
   - Quali sono le etichette che ti si addicono?
   - Solitamente, sei considerato un *leader* o un seguace? Conformista o ribelle?
   - Ti ritieni pacifico? Perché?
   - In che modo le etichette della società influenzano il modo in cui ti vedi?

Qui sotto è riportato un semplicissimo esempio di mappa d'identità:



Una variante interessante può essere la creazione di una *scatola d'identità,* come suggerito da *Facing History and Ourselves.*
Si chiede agli studenti di procurarsi una scatola e di incollare al suo interno tutto ciò che userebbero per descriversi (parole, frasi, immagini) e all'esterno tutto ciò che sceglierebbero gli altri per compiere la medesima operazione.
Più avanti questa stessa modalità può essere utilizzata per descrivere alcuni personaggi del romanzo: è un ottimo esercizio per affinare le capacità di analisi ed ha il vantaggio di essere uno strumento che si può modificare *in itinere,* man mano che si procede con la lettura.

Attività 3 –Inserire momenti chiave del proprio passato (60 minuti)

Invitate ora gli studenti a riflettere sull'origine della propria identità per ampliare le mappe, riflettendo sulle esperienze passate e soffermandosi su alcuni momenti della loro vita che hanno contribuito a renderli quello che sono.

- **Fase 1: Preparazione e *brainstorming***
  Chiedete agli studenti di comporre un breve testo scritto che descriva i momenti più importanti della loro vita e le decisioni fondamentali che hanno preso. Dovrebbero prendere in considerazione situazioni sia dipendenti da loro (come la scelta degli amici, gli interessi, le simpatie o le antipatie…) sia al di fuori dal loro controllo (uno spostamento, la nascita di un fratello, un incidente..).
  Potete svolgere l'attività in classe o assegnarla come compito a casa.

- **Fase 2: Identificare i momenti di svolta**
  Dopo che hanno identificato una serie di momenti, chiedete agli studenti di sceglierne due o tre cruciali nel determinare chi sono oggi, collegandoli a una parola/chiave o descrivendoli brevemente. Come prima, incoraggiate gli studenti a includere almeno un momento sotto il loro controllo e uno al di fuori.

- **Fase 3: Aggiornamento delle mappe di identità**
  Chiedete ora alla classe di inserire i momenti di svolta nelle mappe di identità create nell'*attività 2*. Suggerite di collegarli graficamente con gli aspetti della propria personalità evidenziati in precedenza per arrivare a comprendere i legami tra ciò che si affronta nella vita e la propria identità.

- **Fase 4: Condivisione e discussione**
  Gli studenti possono ora condividere il proprio lavoro con il resto della classe attraverso la metodologia della **Gallery Walk**: chiedete di appendere le mappe sulle pareti della classe o collocarle sui banchi, in modo da permettere a tutti di girare liberamente per l'aula, evitando che si creino affollamenti.
  Durante questa "passeggiata" e man mano che i ragazzi procedono con la lettura dei testi esposti, domandate loro di prendere nota delle differenze e somiglianze tra sé e gli altri.
  Una volta che tutti sono tornati ai propri posti, proponete di mettere in comune ciò che hanno scoperto.

Ecco alcuni spunti per guidare la discussione:

- *Quali sono i fattori che influenzano le scelte delle persone?*

- *Hai individuato alcuni fattori che aiutano ad andare avanti dopo un momento cruciale? Quali?*

Durante la lettura de *Il buio oltre la siepe*, gli studenti rifletteranno sulle scelte dei protagonisti e su come le loro concezioni siano influenzate dalla società in cui vivono. Questa riflessione sarà formalizzata attraverso la creazione di una mappa della memoria (ovvero una mappa d'identità da aggiornare periodicamente, in parallelo con l'avanzare della lettura) per ognuno dei personaggi principali: indagandone scelte e decisioni, sarà possibile analizzare come siano cambiati nel corso della storia,.

Attività 4 – Definire il concetto di “stereotipo” (60 minuti)

Un importante concetto che gli studenti incontreranno durante la lettura del romanzo è quello di «**stereotipo**», fortemente legato alla necessità umana di **categorizzare e organizzare il mondo**.
Chiedete agli studenti quando tale comportamento possa risolvere dei problemi e quando invece li crei, utilizzando queste domande come guida:

- *Qual è il vantaggio di vedere il mondo attraverso schemi e guardare agli altri come rappresentanti di gruppi?*

- *Ti pare che si perda qualcosa quando classifichiamo le nostre esperienze in questo modo?*
  Che cosa?

- *A volte è offensivo o dannoso vedere gli altri come rappresentanti di gruppi?*
  Sei in grado di portare qualche esempio?

- *In quale misura ti capita di categorizzare chi ti circonda?*
  Accade più spesso con i ragazzi della tua età o con gli adulti?
  Con gli italiani o con gli stranieri?
  Fai qualche esempio.

Per stimolare la discussione può essere utile la citazione della psicologa Deborah Tannen:

«*Noi tutti sappiamo di essere individui unici, ma tendiamo a vedere gli altri come rappresentanti di un gruppo. È una tendenza naturale, dal momento che siamo abituati a osservare il mondo diviso in categorie per potergli dare un senso. Non saremmo in grado di affrontare la dura battaglia della quotidianità se non sapessimo chi abbiamo di fronte o a quale gruppo appartiene*».

Fate ora confrontare la citazione precedente con l’affermazione dello scrittore Primo Levi che, di ritorno dai campi di concentramento, si rivolgeva con queste parole al traduttore tedesco del suo libro *Se questo è un uomo*:

«Non ho mai nutrito odio nei riguardi del popolo tedesco e se lo avessi nutrito ne sarei guarito ora, dopo aver conosciuto Lei. Non comprendo, non sopporto che si giudichi un uomo non per quello che è, ma per il gruppo a cui gli accade di appartenere».

Quali sono le differenze tra le due definizioni?
Invitate gli studenti a spiegare da quale delle due si sentano maggiormente rappresentati e perché.

Chiedete infine agli allievi di fornire una **propria** definizione di stereotipo, riflettendo sulla connotazione della parola e pensate a un momento di confronto tra tutti.

Sezione 2

Maycomb, Alabama

La sezione comprende i capitoli 1-7 del romanzo

Concetti chiave

*In che modo l'**identità** di ciascuno influenza le sue scelte?*

*Che cos'è un **universo morale**?*

Introduzione

Dopo che sono stati introdotti i concetti chiave di **identità** e **stereotipo**, ed è stato compreso come il rapporto con la società sia un tratto fondamentale della personalità di un individuo, qui si analizza l'**universo morale** della città di Maycomb, sia attraverso una serie di domande sul testo, sia tramite alcuni spunti utili a indagare il contesto storico in cui Harper Lee ha ambientato il romanzo.

Per universo morale si intende quell'insieme di leggi e regole personali che determinano il comportamento di un individuo o di una comunità nei confronti degli altri membri della società.

Gli studenti analizzeranno inoltre come la narrazione di Scout in prima persona favorisca la partecipazione emotiva dei lettori, ma contemporaneamente imponga limiti alla loro capacità di conoscere veramente alcuni degli altri personaggi e degli eventi che lei riferisce.

Riassunto

Jean Louise "Scout" Finch apre il romanzo illustrando le usanze e i costumi di Maycomb, piccola città dell'Alabama, e introducendo alcuni personaggi: il fratello Jem, il padre Atticus, la domestica Calpurnia, e l'amico Dill Harris.

Jem e Scout raccontano a Dill la storia di Boo Radley, misterioso e inquietante vicino di casa, e il trio passa l'estate sfidandosi a chi si avvicini di più alla sua proprietà.

Quando finiscono le vacanze, Dill lascia Maycomb e Scout inizia la scuola, ma il suo primo giorno si rivela un disastro: infatti viene rimproverata dalla sua insegnante perché è già in grado di leggere.

La maestra, che è nuova di Maycomb, ha difficoltà a comprendere le dinamiche tra gli studenti della sua classe e

principalmente la differenza tra due famiglie povere: i Cunningham, che non amano prendere ciò che non possono rimborsare, e gli Ewell, che non hanno mai portato a termine un giorno di lavoro onesto.
Alla fine dell'anno scolastico, Dill torna a Maycomb e con lui Jem e Scout riprendono i tentativi per spingere Boo Radley a uscire di casa.
Una sera, quando i tre amici arrivano vicino alla finestra dei Radley, Jem cade, strappando i pantaloni e abbandonandoli nel cortile di Boo, ma poi li ritrova misteriosamente riparati e piegati sulla staccionata.

Attività in classe

Attività 0 - Prima della lettura

Prima di iniziare la lettura dei capitoli da 1 a 7, proponete agli studenti di riflettere su una comunità a loro familiare (casa, scuola ecc..), rispondendo a queste domande:

- *Quali sono alcune delle regole più importanti della comunità?*
- *Queste regole sono scritte?*
- *Esistono regole non scritte, ma che tutti conoscono e rispettano?*
  Fai qualche esempio

La riflessione può essere condotta in gruppi oppure individualmente, tramite un breve elaborato scritto, dedicando poi qualche minuto a esaminare i risultati perché diventino noti all'intera classe.

Attività 1 – Domande di approfondimento

Premessa

Le domande dell'*Attività1* di ogni sezione sono state ideate per guidare gli studenti nella comprensione e interpretazione il testo e, al tempo stesso, per aiutarli a riflettere sulle scelte che essi stessi avrebbero compiuto nei panni dei protagonisti del romanzo.
Troverete dunque inserite tre tipologie di domande:

- TESTUALI: pongono l'accento sull'analisi del testo e sulle vicende narrate nei capitoli in esame.
- INDUTTIVE: indagano il livello di empatia dei lettori nei confronti dei personaggi.
- UNIVERSALI: hanno la funzione di suscitare una discussione sul presente, partendo da una problematica affrontata nel romanzo o dall'evoluzione di uno dei protagonisti.

Capitolo 1

1. Nel secondo paragrafo del romanzo, Scout dice che gli eventi che portarono alla rottura del gomito di suo fratello Jem iniziarono a causa della famiglia Ewell, ma Jem ribatte che «*bisognava risalire molto più indietro*».
   In che modo il commento di Jem spinge Scout a riflettere sulla propria famiglia?
   Quale suggerimento ti pare provenire da Harper Lee circa l'influenza del passato sui fatti che avverranno?

2. Rileggi la descrizione di Maycomb fatta da Scout che inizia con «*Maycomb era una vecchia città, e quando la conobbi io era una città vecchia e stanca*».
   Quali parole Harper Lee presta a Scout per descrivere Maycomb?
   Se fosse una persona, come definiresti il carattere della cittadina?

3. Quali aspetti relativi al ruolo delle donne a Maycomb ti pare siano rivelati dalla descrizione seguente?
   «*Le signore facevano il bagno prima di mezzogiorno e lo rifacevano dopo il sonnellino delle tre pomeridiane, e al calar della sera parevano morbidi pasticcini canditi di sudore e talco profumati*».

4. Quali fatti relativi ai Radley sono narrati in questo capitolo?
   Qual è la "voce" che circola su di loro?
   In questo caso, la "voce" è diventata un dato di fatto. Nella tua esperienza ti è mai capitato di assistere a qualcosa del genere?

Capitolo 2

1. Scout descrive la propria insegnante durante il primo giorno di scuola:

   «Miss Caroline aveva appena ventun anni, i capelli di un bel castano chiaro, le guance rosee e lo smalto delle unghie di un bel rosso acceso. Portava scarpette con i tacchi alti e un abito a strisce bianche e rosse: pareva una caramella di menta piperita, e ne aveva anche il profumo».

   Analizza il linguaggio che Harper Lee utilizza per descrivere miss Caroline.
   Quali parole o frasi ti aiutano a immaginarla?
   In che modo l'autrice usa la descrizione di miss Caroline per suggerire alcuni tratti della sua personalità e del suo stile come insegnante?
   La descrizione accentua la disparità tra Scout e la propria insegnante; come?

2. Quando Scout presenta Walter, dicendo: «*Miss Caroline, lui è un Cunningham*», immagina che la maestra capisca immediatamente alcuni aspetti della sua personalità. Quali?
   Quali caratteristiche vengono associate dai concittadini ai membri della «*tribù dei Cunningham*»?

Capitolo3

1. «*Quando fummo davanti a casa, Walter aveva dimenticato di essere un Cunningham*»
   Quale significato attribuisci a questa affermazione di Scout?

2. Confronta le descrizioni di Burris Ewell e di Chuck Little. In che modo le somiglianze e le differenze tra questi due bambini di famiglie diverse supportano l'opinione di Atticus circa la famiglia Ewell?

3. In questo capitolo appare il ruolo di Calpurnia nella gerarchia sociale.
   Per capire quale sia, prova a chiederti chi abbia più potere di lei e chi meno.

4. L'etnia, la classe sociale e il genere influiscono sulla posizione sociale di un cittadino di Maycomb e lo stesso Atticus usa questi termini per descrivere «*la gente comune*».
   Ti pare che per lui e gli altri abitanti di Maycomb queste classificazioni abbiano la stessa importanza?

Capitolo 4

1. Jem e Dill continuano a parlare di leggende, voci ed esagerazioni. Riporta alcuni esempi e descrivine gli effetti su Scout.

2. La scelta di Scout come voce narrante guida il lettore a comprendere il punto di vista di Jem?
   Come?

3. Calpurnia descrive la leggenda del Vapore Bollente come una «*chiacchiera da negri*». Che cosa intende?

4. Alcune parole creano forti divisioni all'interno di una società.
   Trova qualche esempio (tratto dal testo o dalla tua esperienza) che confermi tale affermazione.

5. Gli stereotipi su etnia, genere, religione e classe sociale influenzano negativamente anche chi cerca di evitarlo.
   Usa degli esempi concreti (tratti dal romanzo o dalla tua esperienza) per confermare o confutare l'affermazione.

Capitolo 5

1. «O*gni giorno che passa quello somiglia sempre più a Jack Finch*»
   Sei d'accordo con l'affermazione di miss Maudie riferita a Jem?
   Sulla base di quali osservazioni?

2. Miss Maudie e Scout riflettono sulla differenza tra seguire una legge alla lettera e rispettarne lo spirito.
   Chi, in questo capitolo, segue la legge alla lettera e chi ne segue lo spirito?
   Qual è la differenza e quali sono le conseguenze per i personaggi?

3. Perché, alla fine del capitolo, Jem dice di non essere più sicuro di voler fare l'avvocato?

Capitolo 6

1. Perché è così importante per Jem recuperare i propri pantaloni dalla proprietà dei Radley?

2. «*Fu allora, credo, che cominciammo ad allontanarci l'uno dall'altra*».
   Che significato ha questa frase di Scout?
   A partire da questo momento (e nei successivi capitoli) cerca di identificare gli indizi che dimostrino come Scout e Jem stiano crescendo separati.

Capitolo 7

1. Perché Jem è «*taciturno e di umore bizzarro*» all'inizio del capitolo?
   Scout si dimostra capace di capirlo mettendosi nei suoi panni, così come le ha insegnato Atticus?
   Nel resto del capitolo ci sono altre osservazioni sull'umore di Jem?
   Quali?

2. Jem dice a Scout che quando era riuscito a recuperare i propri pantaloni nel recinto di Radley quelli «*erano piegati sulla rete, come se stessero aspettandomi*».
   In che modo questa affermazione contribuisce ad aumentare il senso di mistero intorno alla casa dei Radley?
   Jem sa o pensa di sapere come i suoi pantaloni siano finiti piegati in quel modo?

3. Perché Jem piange alla fine del capitolo?
   Che cosa ha capito di Boo che prima gli era sfuggito?
   Per rispondere, cerca dei riferimenti nel testo.

Attività 3 – Creare le mappe di identità

Nella *Sezione 1*, gli studenti hanno creatole proprie **mappe di identità**, riflettendo su se stessi e sulle proprie peculiarità. Questo strumento è anche utile per aiutarli a comprendere le sfaccettature dei protagonisti del romanzo e i dilemmi che molti di loro affronteranno nel corso della storia.
Dividete gli studenti in piccoli gruppi e chiedete loro di creare una mappa di identità per ognuno dei personaggi incontrati in questi primi capitoli de *Il buio oltre la siepe* (Scout, Jem, Dill e Atticus); dedicate a ogni

personaggio un poster da appendere nell'aula, aggiornandolo man mano che procedete con la lettura del romanzo.

Approfondimenti

Il buio oltre la siepe è ambientato nell'Alabama della Grande Depressione.

Per comprendere meglio la situazione economica e le tensioni sociali presenti nel romanzo è utile conoscere alcuni degli effetti della depressione sulla vita nel Sud.
Chiedete alla classe di approfondire questi argomenti attraverso una ricerca (individuale o di gruppo) da svolgere a casa sul discorso inaugurale di Roosevelt (facilmente reperibile in Internet sia nella versione originale sia tradotto in italiano), analizzando se e come i suoi contenuti si manifestino nella Maycomb che appare nei primi sette capitoli del romanzo e nella descrizione che ne fornisce Scout.

«*La fretta era ignorata, perché non c'era dove andare, nulla da comprare (a parte il fatto che mancava anche il denaro per comprarlo), e nulla da vedere fuori dal confine della contea di Maycomb. Eppure era un'epoca di confuso ottimismo per una parte della popolazione: qualcuno aveva detto, di recente, alla gente di Maycomb, che non doveva temere nulla, tranne il timore*».

Per conoscere la Grande Depressione e i suoi effetti sulla popolazione americana le fotografie possono essere un valido strumento.
Al link **www.facinghistory.org/mockingbird/media-resources** si possono trovare diverse foto scattate da Walker Evans per la *Farm Security Administration* nel 1930.
Si consiglia di mostrarle agli studenti durante la lettura del secondo e terzo capitolo, quando vengono introdotti i Cunningham e gli Ewell.
Per aiutare gli allievi a comprenderne il valore di testimonianza, si possono usare le domande presenti nell'**Allegato 1**.

Conclusione

Prima di iniziare la *Sezione 3*, suggerite agli studenti di pensare a quanto hanno scoperto nel corso dei primi sette capitoli.
Date loro l'opportunità di rivedere le loro note e riflessioni, così da aiutarli a riflettere sui fattori che potrebbero influenzare le scelte dei protagonisti.
Infine, chiedete loro di scrivere una risposta a queste domande:

- *Quali fattori influenzano le nostre scelte?*
- *Quali fattori possono aiutare a distinguere un giudizio imparziale da uno parziale?*

Al termine di ogni sezione, si chiederà agli studenti di aggiornare le risposte a queste stesse domande.
Sarà interessante osservare se, man mano che si procede con la lettura, ci siano delle modifiche e di che tipo.

Sezione 3

«È peccato uccidere un usignolo.»

La sezione comprende i capitoli 8 -11 del romanzo

Concetti chiave

In che modo una comunità definisce i propri appartenenti?

Le norme della società, scritte e non, come si differenziano a seconda della famiglia, dell'etnia o della classe sociale?

In che modo queste differenze finiscono per essere accettate da molti come "normali"?

Spesso, all'interno di un gruppo, esistono regole per determinare chi può entrare a farne parte e chi no.
Quali sono le conseguenze?

Introduzione

Nei capitoli da 8 a 11, i lettori continuano a conoscere le usanze di Maycomb, così come le persone che vivono all'interno del suo "**universo morale**". La trama comincia a guadagnare slancio: viene rivelato che Atticus ha assunto un caso difficile e impopolare, la difesa di un uomo "di colore"*, Tom Robinson. Anche se non emergono ancora i dettagli delle accuse rivolte a Robinson, si avverte una tensione crescente tra i personaggi.

Riassunto

A Maycomb cade la prima neve dopo oltre mezzo secolo e la notte successiva la casa di miss Maudie viene distrutta da un incendio.
Mentre Scout e Jem sono per strada a guardare i tentativi di spegnere il fuoco, Boo Radley protegge dal gelo la bambina, posandole una coperta sulle spalle, ma né lei né il fratello se ne rendono conto.
Scout si scontra con alcuni coetanei che accusano Atticus per la sua difesa di Tom e chiede aiuto al padre per capire la situazione; per i lettori è l'occasione di esplorare l'*universo morale* dell'avvocato Finch.

* "*coloured" nel testo originale*

Poche settimane più tardi, Jem e Scout sono sorpresi dalla mira infallibile di Atticus, che spara a un cane rabbioso pericolosamente vicino alle case. Non sapevano che loro padre fosse il miglior tiratore della contea!
Ma Atticus li stupisce anche in un'altra occasione: i Finch abitano vicino alla vecchia signora Dubose, scorbutica e malata; tutte le volte in cui i due fratelli passano davanti a casa sua, ne devono sopportare le critiche, ma un giorno lei esagera, accusando pesantemente Atticus per la difesa di Tom Robinson. Furioso, Jem si vendica, distruggendo i fiori della donna, ma quando crede di avere l'appoggio del padre, questi lo sgrida duramente e lo obbliga a riparare. Per castigo, ogni pomeriggio dovrà leggere a voce alta per la signora Dubose, costretta a letto, e la sorella lo accompagnerà.
Quando la punizione termina, Atticus sorprende tutti, citando la signora Dubose come esempio di coraggio: ascoltare la lettura di Jem, infatti, l'ha distratta, aiutandola a vincere la dipendenza dalla morfina, così da poter morire libera da ogni vincolo.

Attività in classe

Attività 0 - Prima della lettura

Prima di iniziare a leggere i capitoli 8 – 11, invitate gli studenti a riflettere sui concetti di «**coraggio**» e «**coscienza**», chiedendo loro di rispondere a queste domande:

- *Che cos'è il coraggio?*
  Descrivi una persona o un gruppo di persone che, nella tua esperienza personale, ha agito con coraggio.
  Che cosa ha reso coraggiosa l'azione?

- *Come definiresti la coscienza?*
  Riporta un esempio in cui tu hai agito secondo coscienza o lo hai visto fare da qualcuno che conosci.
  In quali circostanze?
  Con quali conseguenze?

Raccogliete le principali opinioni degli studenti, arrivando a una definizione condivisa dei concetti iniziali, da trascrivere su un cartellone.

Attività 1 – Domande di approfondimento

Capitolo 8

1. Qual è la reazione di Jem al complimento di Atticus sul pupazzo di neve?
   Che cosa suggerisce sui loro rapporti?

2. Il gesto di Boo Radley in questo capitolo quale aspetto rivela di lui?
   È diverso dalla persona che Scout e Jem immaginavano?

Capitolo 9

1. Zia Alexandra critica alcuni aspetti del comportamento di Scout.
   Quali?
   Come risponde Scout?

2. Che metafora usa Alexandra per descrivere il ruolo che Scout, in quanto ragazza, dovrebbe adottare nella vita di suo padre?
   In che modo il tono di Scout ci aiuta a capire i suoi sentimenti nei riguardi della zia Alexandra?

3. Qual è il significato della parola «*negrofilo*» per i bianchi di Maycomb?
   Perché è un insulto così grave?
   Scout capisce il significato di questa parola?
   Qual è la sua reazione quando la sente usare riferita a suo padre?

4. Che cosa significa essere un Finch per la zia Alexandra?
   E per Atticus?

5. Come descriveresti il rapporto tra Atticus e Alexandra?
   Quali differenze tra i due vengono notate da Scout?

Capitolo 10

1. Che cos'hai imparato all'inizio del capitolo 10 riguardo ai sentimenti di Scout e Jem nei confronti di Atticus?
   In che modo la difesa di Tom Robinson influenza tali sentimenti?

2. Atticus insegna a Scout e Jem che «*è peccato uccidere un usignolo*».
   Spiega il significato della frase.

3. Sia l'usignolo che il cane rabbioso possono essere interpretati come simboli.
   Che cosa ti pare rappresentino?

4. In che modo Harper Lee descrive il movimento di Atticus dopo che ha preso il fucile da Heck Tate?
   Perché la bravura di Atticus sorprende il lettore?

5. Che cosa significa essere "un uomo"?
   Basandoti su ciò che hai letto in questo capitolo, come pensi che risponderebbe Scout a questa domanda?
   Come lo farebbe invece Atticus?
   E Jem?

Capitolo 11

1. «*Vorrei sapere come andremo a finire se un Finch insorge contro tutto quello che gli hanno insegnato!*».
   Qual è il significato di questa affermazione della signora Dubose?
   In che modo Atticus va contro quello che gli hanno insegnato?
   Esistono casi in cui andare contro quello che ti hanno insegnato è una buona cosa?
   Quando secondo te è sbagliato?
   Ti è mai capitato di disobbedire a delle regole che ritenevi ingiuste?

2. «*Una signora? Dopo tutte le cose che ha detto di te!*»
   Con questa frase, Jem dimostra di non essere d'accordo col padre su come si debba definire una signora.
   In che modo la società di Maycomb definisce una vera signora?
   Atticus è d'accordo?
   E tu?

3. Quale lezione pensi che Atticus voglia impartire a Jem obbligandolo a leggere per la signora Dubose?

4. In che modo Atticus definisce il vero coraggio?
   Che metafora usa per descrivere ciò in cui crede?
   Quali personaggi hanno mostrato coraggio nella parte di romanzo che hai letto?
   La definizione di coraggio che hai dato all'inizio della sezione pensi possa essere modificata alla luce di quanto hai letto finora?

Attività 2 – Aggiornare le mappe di identità

Date agli studenti l'opportunità di rivedere le tabelle di identità dei personaggi, aggiungendo ed eventualmente modificando le informazioni dopo la lettura della sezione e incoraggiandoli a includere citazioni dal testo.
Tale lavoro contribuirà a preparare gli studenti per un'attività conclusiva in cui si analizzerà la crescita morale di qualche personaggio.

Approfondimento

Vivere nella segregazione: le leggi di Jim Crow

Gli studenti possono approfondire lo studio delle cosiddette **leggi di Jim Crow** e i loro effetti sulla popolazione americana.
Emanate tra il 1876 e il 1965, queste disposizioni servirono di fatto a creare e mantenere la segregazione razziale in tutti i servizi pubblici per gli afroamericani e i membri di gruppi etnici diversi dai bianchi.
Chiedete agli studenti di effettuare una ricerca individuale o di gruppo, invitandoli a raccogliere testi, foto o video. Saranno così in grado di capire meglio l'importanza e le conseguenze della scelta di Atticus di accettare la difesa d'ufficio di Tom Robinson.

Il video in lingua inglese "*Setting the Setting of To Kill a Mockingbird*" (LINK:bit.ly/LeggiJimCrow) rappresenta un'utile documentazione sugli effetti della segregazione nelle piccole città del Sud durante l'epoca di Jim Crow e si presta ad un lavoro interdisciplinare col docente di inglese.
La visione del documentario risulta ottimale se inserita durante la lettura dei capitoli 9, 10 o 11, utilizzando le domande proposte nell'**Allegato 2.**
Dopo aver completato la guida, proponete alla classe un momento di riflessione, suggerendo di ricercare nel romanzo le prove della segregazione illustrate nel documentario.

Conclusione

Prima dell'inizio della *Sezione 4*, chiedete agli studenti di rispondere alle seguenti domande

- *Quali fattori influenzano le nostre scelte?*
- *Quali fattori possono aiutare a distinguere un giudizio imparziale da uno parziale?*

Se avete deciso di seguire passo passo la guida, gli studenti hanno già risposto al termine della *Sezione 2*.
Chiedete loro di rivedere le risposte precedenti: nella sezione appena letta hanno trovato prove che confermino le loro opinioni? C'è invece qualcosa che li ha spinti a cambiare idea?

Se invece avete deciso di tralasciare la sezione precedente, gli studenti saranno semplicemente invitati a dare delle risposte che potranno aggiornare man mano che procedono con la lettura.

Sezione 4

«Credi davvero?»

La sezione comprende i capitoli 12-15 del romanzo

Concetti chiave

*In che modo il **pregiudizio** limita la nostra comprensione del mondo?*

Quali esperienze possono allargare la nostra prospettiva?

Introduzione

Nella sezione precedente, gli studenti hanno imparato a conoscere sempre meglio i personaggi de *Il buio oltre la siepe*.
In questa sezione continueranno l'analisi di personaggi, temi e ambientazione.
Nei capitoli 12-15 Harper Lee descrive lo stupore di Scout e Jem in merito alle regole scritte e non che regolano i rapporti tra i vari gruppi che compongono la loro comunità e all'interno di ciascuno di essi.
Episodi significativi sono la partecipazione alla funzione nella chiesa di Calpurnia, la visita di zia Alexandra e soprattutto il tentativo di linciaggio davanti alla prigione.
La scelta di Harper Lee di raccontare la storia attraverso gli occhi di Scout diventa sempre più cruciale e permette al lettore di seguire la maturazione della ragazzina, che tuttavia non è sempre in grado di comprendere sino in fondo tutto ciò che la circonda.
In questa sezione, gli studenti possono cominciare a valutare l'affidabilità di Scout come narratrice.

Riassunto

Jem, compiuti 12 anni, inizia a comportarsi in modo insolito e a passare meno tempo con Scout, ma non è questa l'unica novità: quando i due fratelli accompagnano Calpurnia nella sua chiesa, si accorgono che, nel suo ambiente, la domestica usa un linguaggio e rivela una personalità molto diversi da quelli che conoscono loro.
Un altro cambiamento importante è l'arrivo di zia Alexandra, che per un po' starà con i ragazzi, cercando però di imporre uno stile educativo ben diverso da quello di Atticus.
Infine (ed è questa la novità più spiacevole) Scout e Jem avvertono una crescente ostilità dei concittadini nei

confronti di loro padre e ne sono turbati.
Una notte Jem, Scout e Dill decidono di sgattaiolare fuori alla ricerca di Atticus, che è uscito di casa a un orario insolito senza dare spiegazioni; lo trovano seduto davanti alla porta del carcere, intento a leggere. All'improvviso, una piccola folla lo raggiunge e gli intima di consegnare Tom Robinson. Ignara della minaccia rappresentata dal gruppo, Scout non ascolta le preghiere del padre che, visibilmente preoccupato, la prega di tornare a casa. Pur non rendendosi conto pienamente della situazione, la bambina capisce confusamente che qualcosa non va e, riconosciuto il signor Cunningham, inizia a parlare con lui, cercando (come le ha insegnato il padre) degli argomenti che gli interessino. Il suo gesto sembra rompere la tensione e gli uomini abbandonano la prigione prima che scoppi la violenza.

Attività in classe

Attività 0 – Prima della lettura

Prima di iniziare la lettura dei capitoli da 12 a 15, fate riflettere la classe, utilizzando queste domande:

- *Descrivi un evento significativo nella tua vita (come un conflitto o un cambiamento) che pensi di comprendere meglio adesso rispetto a quando è accaduto.*
  In che modo l'evento è stato significativo?
  Qual è la differenza tra quanto hai capito allora e quanto riesci a fare ora?

- *Ti è mai capitato osservare o di fare parte di un gruppo che tratta ingiustamente qualcuno?*
  Perché pensi che il gruppo si sia comportato in quel modo?
  Che ruolo hanno giocato emozione e ragione?
  Qual è stata la tua reazione?
- *Credi che l'appartenenza a un gruppo sia più frequentemente sinonimo di forza o di debolezza?*

Come sempre, raccogliete le risposte ottenute, mettendo in evidenza somiglianze o differenze emerse durante la discussione.

Attività 1 – Domande di approfondimento

Capitolo 12

1. Scout afferma che Jem cambia dopo i suoi dodici anni. Descrivi questo cambiamento.
   Come è mutato il rapporto tra i due fratelli?

2. Quando Calpurnia pernotta presso i Finch, dorme su una branda in cucina.
   Quale aspetto dei Finch e delle regole della società di Maycomb vuol mettere in evidenza Harper Lee attraverso questo dettaglio?

3. Quando Scout e Jem si stupiscono per il modo in cui Calpurnia parla con i fedeli della sua chiesa, in che modo la donna spiega il proprio cambiamento?
   Scout e Jem approvano il suo modo di parlare con gli altri afroamericani?

4. In questo capitolo l'autrice dà nuove informazioni su Tom Robinson.
   Quali?

5. Perché pensi che Harper Lee abbia scelto di inserire la scena della chiesa con Calpurnia?
   In che modo l'episodio ci aiuta a capire meglio la complessità dei personaggi?

6. Quali sono le differenze che Scout nota tra il predicatore della chiesa dei bianchi e il reverendo Sykes?

Capitolo 13

1. Quali indizi ci sono in questo capitolo che ci spingono a pensare che Jem stia cercando di diventare un gentiluomo?
   Perché Scout, al contrario, non vuole diventare una signorina?

2. Scout conclude il capitolo dicendo: «*Adesso so a cosa mirava, ma, poveretto, lui era soltanto un uomo. Per questo genere di cose ci vuole una donna*».
   Spiega il significato dell'affermazione precedente.
   Pensi che Scout abbia finalmente accettato il ruolo di donna impostole dalla zia Alexandra o interpreti diversamente questo finale?

Capitolo 14

1. Vedendo Scout e Jem in città, un passante borbotta in strada «*Potrebbero violentare l'intero Paese, per quel che gliene importa a quelli che governano la contea*».
   Che cosa intende dire?

2. Qual è la differenza tra il modo in cui Atticus definisce la famiglia e quello in cui lo fa Alexandra?

3. In che modo Jem mostra in questo capitolo che è diventato più maturo e responsabile di sua sorella minore? Quando invece si comporta ancora da bambino?

4. Che cosa viene rivelato in questo capitolo riguardo al punto di vista di Scout come narratrice? Che cosa sta imparando su se stessa, sulla sua famiglia e sulla sua comunità? C'è però una parte della vicenda che il lettore dovrebbe capire meglio di Scout. Quale?

Capitolo 15

1. Per quale motivo Heck Tate, Link Deas e altri vanno alla casa dei Finch? Di quale problema discutono con Atticus e che cosa sperano di evitare?

2. Scout afferma che la domanda di Atticus: «*Credi davvero*?» era «*sempre una domanda pericolosa*» Che cosa intende? In quale punto della vicenda Atticus pone questa domanda? Come immagini il tono della sua voce: severo, calmo, dolce?

3. Perché pensi che Jem si sia presentato alla porta per dire ad Atticus che il telefono squillava, quando avrebbe potuto rispondere lui stesso? Perché gli uomini «*sussultarono*»? Jem capisce che tipo di discussione stiano avendo gli uomini? Perché è spaventato per Atticus?

4. Un gruppo di uomini, guidati da Cunningham, si presenta alla prigione di Maycomb la notte prima del processo contro Tom Robinson: con quale scopo? Perché Atticus li aspetta? Come pensi che le idee sulla giustizia di questi uomini differiscano da quelle di Atticus?

5. Come sono caratterizzate le azioni di Atticus la notte in cui gli uomini giungono alla prigione? Quali aspetti del suo carattere rivelano? Che cosa pensi sarebbe successo se i bambini non fossero arrivati alla prigione?

6. In che modo la comprensione degli eventi di Scout in questo capitolo è limitata? Ti pare che la bambina sia una narratrice affidabile?

Attività 2 – Introdurre il concetto di “Commutazione di Codice” (Code Switching)

Quando Scout e Jem accompagnano Calpurnia in chiesa, quello che soprattutto li sorprende è la scoperta che il modo di esprimersi, il vocabolario e il tono di Calpurnia sono diversi da quelli che usa quando parla ai bianchi.
Chiedete agli studenti di pensare a quando, come e perché si cambi codice e invitateli a scrivere una breve riflessione sulle seguenti domande:

- *Descrivi qualche esempio di cambiamento linguistico di cui sei stato testimone*
- *Ti è mai capitato di utilizzare cambiamenti di linguaggio analoghi a quelli descritti da Harper Lee?*
  Perché la tua lingua è cambiata?
  Sei stato consapevole o inconsapevole del cambiamento?
- *Ci sono persone con cui non sai quale codice linguistico usare?*

Chiedete agli studenti di cercare altri, forse più sottili, esempi di cambi di codice presenti ne *Il buio oltre la siepe*.
Qual è il loro significato?
Quali informazioni danno in merito alle divisioni in Maycomb legate a etnia, genere, classe sociale ed età?

Attività 3 – Aggiornare le mappe di identità

In precedenza gli studenti hanno cominciato a creare le mappe di identità di Scout, Jem, e Atticus.
Nel corso dei capitoli da 12 a 15, nuovi e importanti dettagli vengono rivelati su tutti e tre i personaggi. Quali sono le informazioni che possono aggiungere? Quali informazioni possono invece modificare?
Incoraggiate gli studenti a includere citazioni dal testo, le emozioni che hanno provato in occasione di eventi particolarmente incisivi e qualsiasi aspetto che li abbia colpiti.
Potete anche proporre di iniziare a creare nuove mappe di identità per alcuni dei personaggi divenuti più importanti: Calpurnia, zia Alexandra e Tom Robinson.
Come già anticipato, l’attività di creazione e revisione delle mappe di identità per i personaggi centrali de *Il buio oltre la siepe* contribuisce a preparare gli studenti per l’analisi conclusiva dei cambiamenti dei personaggi.

Approfondimenti

Un modo per consentire agli studenti di capire i limiti di Scout come narratrice può essere quello di chiedere loro di considerare come un personaggio diverso avrebbe potuto descrivere i fatti avvenuti davanti alla prigione.
Chiedete loro di riscrivere la scena dal punto di vista di un altro dei presenti: Tom Robinson, Walter Cunningham, Atticus, Dill o Jem.
Si noti che l'uso del punto di vista di Tom Robinson offre agli studenti l'occasione di sintetizzare ciò che hanno imparato sia dal romanzo sia dagli approfondimenti tematici.

Conclusione

Le domande conclusive di ogni sezione si ripetono ed è probabile che gli studenti abbiano dato risposte differenti agli stessi interrogativi: questo rappresenta la ricchezza del percorso di **La scuola oltre la siepe** e vuole essere un invito a continuare l'esplorazione di se stessi attraverso il rapporto con i personaggi del romanzo. Chiedete dunque nuovamente alla classe di rispondere alle domande:

- *Quali fattori influenzano le nostre scelte?*
- *Quali fattori ci possono aiutare a distinguere un giudizio imparziale da uno parziale?*

Suggerite agli studenti di riguardare le risposte già date (sempre che non abbiate deciso di iniziare con la *Sezione 4)*.
Quali prove hanno trovato per confermare le loro risposte precedenti? C'è invece qualcosa che li ha spinti a cambiare idea?

Sezione 5

«Si alzi, miss Jean Louise»

La sezione comprende i capitoli 16-21 del romanzo.

Concetti chiave

*Che cos'è la **giustizia**?*
Che ruolo ricoprono le leggi e le scelte personali degli individui nella creazione di una società giusta?

In che modo gli scontri con l'ingiustizia formano il nostro credo riguardo a giustizia e moralità?

Introduzione

Nelle sezioni precedenti gli studenti hanno investigato le caratteristiche dei personaggi principali de *Il buio oltre la siepe,* i loro rapporti e l'universo sociale in cui compiono le proprie scelte.
Nella *Sezione 5* si ritrovano gli stessi elementi, mentre la vicenda raggiunge un punto di grande tensione: il processo contro Tom Robinson, durante il quale Scout e Jem, seduti nella balconata delle persone "di colore"*, vedono loro padre difendere appassionatamente l'uomo e condannare i pregiudizi razziali.
Le domande e le attività di questa sezione guidano gli studenti ad analizzare il processo e il suo ruolo nel romanzo, aiutandoli a porre attenzione al modo in cui Harper Lee segnala come questi capitoli siano il culmine della storia.
Dopo aver affrontato le principali domande di questa sezione, gli studenti possono tornare a riflettere sulle proprie esperienze formative e sui punti di svolta della loro vita.

- *Che cosa rivela il processo sulla società di Maycomb?*
- *E riguardo ai personaggi?*
- *Chi e che cosa cambierà a seguito del processo, e chi invece rimarrà lo stesso?*
- *Quali personaggi riusciranno a crescere e maturare?*
- *La comunità riuscirà a cambiare?*

Val la pena attirare l'attenzione degli studenti su alcuni nuovi temi riguardanti la **giustizia**, l'**uguaglianza** e la **democrazia**, facendoli riflettere in particolare se, per creare una società giusta, siano più importanti le leggi o i cuori e le menti delle persone.

Riassunto

Nonostante il divieto di Atticus, Scout, Jem e Dill lo seguono in tribunale per assistere al processo. Trovano posto vicino al reverendo Sykes, nella balconata riservata alle persone di colore e da lì ascoltano i testimoni. I principali sono Mayella Ewell, la presunta vittima, e suo padre Bob, che Atticus interroga con abilità, mostrando tutte le incongruenze della sua versione dei fatti.
Quando è il turno di Tom Robinson, l'imputato nega le accuse e, secondo i ragazzi Finch, loro padre riesce a dimostrare che è innocente, ma la giuria, sia pur dopo una discussione insolitamente lunga, lo dichiara colpevole.
Mentre i due fratelli non riescono a nascondere la delusione per l'evidente ingiustizia, Atticus lascia l'aula e al suo passaggio tutte le persone che affollano la balconata con Jem e Scout si alzano rispettosamente in piedi.

Attività in classe

Attività 0 - Prima della lettura

Prima della lettura dei capitoli da 16 a 21, chiedete agli studenti di riflettere sulle seguenti affermazioni, indicando se siano o no d'accordo (*Si consiglia di utilizzare una delle metodologie suggerita da "Facing History")*

- *Le leggi giocano un ruolo importante nella formazione di chi siamo.*
- *È possibile creare una società totalmente equa.*
- *Le persone, non le leggi, sono responsabili nella creazione di una società giusta.*
- *La cultura, le abitudini e la tradizione sono più potenti delle leggi.*

Attività 1 – Domande di approfondimento

Capitolo 16

1. Quale sottile cambiamento Scout nota in Atticus all'inizio di questo capitolo?
   Quali altri atteggiamenti osserva?

2. Quando Scout chiede se i Cunningham siano ancora loro amici, Atticus risponde «*Il signor Cunningham è un brav'uomo, ma come tutti noi ha le sue debolezze*».
   Quali "debolezze" intende Atticus?

3. Nel capitolo ci sono delle rivelazioni a proposito di Mr. Dolphus Raymond. Quali?

* "*coloured" nel testo originale*

4. Secondo Jem, com'è definito un nero dalla società?
   Come risponde a Scout quando lei chiede come si faccia a riconoscere se qualcuno sia nero oppure no?
   Il dialogo tra i due fratelli quali informazioni dà sul modo in cui la comunità di Maycomb considera gli afroamericani?

Capitolo 17

1. Riassumi la testimonianza del signor Tate sui fatti accaduti la notte del 21 novembre.
   Perché ha arrestato Tom Robinson?

2. Durante la testimonianza del signor Tate, quali dettagli sembrano interessare Atticus?
   In che modo Harper Lee aiuta il lettore a capire che cosa sia realmente successo?

3. Scout dice che il giardino intorno alla casa degli Ewell sembrava «*un campo da gioco di un bambino folle*».
   Spiega la sua frase.

4. Quali differenze e somiglianze ci sono tra la casa degli Ewell e le vicine abitazioni dei neri?

5. Quando Bob Ewell è chiamato al banco dei testimoni, come viene descritto da Scout?
   Ti pare che Harper Lee usi degli stereotipi per anticipare il carattere del personaggio? Quali?

6. Quali dettagli nella descrizione dell'incidente sono i più importanti secondo Atticus?

7. Perché il giudice Taylor è irritato dal linguaggio usato da Bob Ewell?
   Ti pare che il signor Ewell utilizzi un cambio di codice dopo il richiamo?
   Dal suo linguaggio, come giudichi questo personaggio?

8. Perché Atticus chiede al signor Ewell di scrivere il proprio nome?
   Perché questo fa pensare a Jem che Atticus abbia la vittoria in tasca?
   Perché Scout crede invece che il fratello stia affrettando la conclusione?

Capitolo 18

1. La testimonianza di Bob Ewell rivela al lettore molti dettagli riguardo al gruppo di cui fa parte.
   Crea una mappa di identità per Bob e Mayella Ewell, sottolineando somiglianze e differenze tra loro.

2. Quale dettaglio cruciale di Tom Robinson viene rivelato in questo capitolo?
   La conoscenza di tale dettaglio aiuta a capire come si siano svolti i fatti il 21 novembre?

3. Quando Atticus chiede a Mayella: «*Che cosa vide suo padre dalla finestra? Una scena di violenza, o una di resa?*», che cosa intende insinuare?
   Può provare ciò che suggerisce?

Secondo te, la giuria dovrebbe credergli?
Perché?

Capitolo 19

1. Riassumi la testimonianza di Tom Robinson riguardo a quello che è accaduto tra lui e Mayella il 21 novembre.
   Come si differenzia il suo racconto da quello di Mayella?
   Chi ti pare stia dicendo la verità? Giustifica la tua affermazione

2. Quali sono a tuo parere i personaggi in grado di "mettersi nei panni degli altri" e quali invece non riescono o non vogliono farlo?

3. Quali sono le "leggi non scritte" riguardo all'etnia che il signor Gilmer cerca di far infrangere a Tom?
   Ti pare che riesca nel suo intento?

4. Quando Mr. Gilmer chiede a Tom perché sia scappato, Tom risponde:
   «*Avevo paura di dover affrontare la responsabilità di quel che non avevo fatto*».
   Spiega la sua risposta

5. Pensi che la testimonianza di Tom Robinson aumenti o diminuisca le sue possibilità di essere assolto dalla giuria?

Capitolo 20

1. Secondo Raymond, come cambieranno Scout e Dill crescendo?
   Che cosa guadagneranno e che cosa invece perderanno quando saranno più grandi?

2. Raymond confida un segreto a Jem e a Scout: quale?
   Perché Raymond pensa che i due bambini lo capiscano meglio degli adulti?

3. Durante la difesa di Atticus, Scout gli vede fare due gesti che non aveva mai notato in precedenza.
   Quali sono e che cosa rivelano?
   Perché Atticus pensa che il suo discorso in tribunale sia diverso da quelli di altri nel passato?

4. Atticus parla di leggi scritte e non scritte. Quali pensa che Mayella abbia violato?

5. Ti pare che la giuria sia in grado di vedere Tom Robinson come è realmente?
   Perché?

6. Atticus afferma che «*tutti gli uomini sono stati creati uguali*».
   Ti pare che questo sia vero anche per gli abitanti di Maycomb all'epoca dei fatti?

Capitolo 21

1. Perché il processo attira tanto interesse?
   Quali elementi lo differenziano dagli altri processi a Maycomb?

2. Rileggi le ultime pagine del capitolo, analizzando come Harper Lee descriva le reazioni di Jem, Scout e dei loro vicini all'annuncio del verdetto.
   A tuo parere, quali scelte dell'autrice sono in grado di esprimere la drammaticità del momento?

3. Alla fine del processo, perché il reverendo Sykes dice a Scout *«Si alzi, miss Jean Louise»?*
   Che effetto ha questa frase sul lettore?

Attività 2 - La citazione del giudice Hand sulla natura della libertà

Fate conoscere alla classe la seguente frase del giudice Learned Hand, un giudice federale e uno dei più significativi giuristi americani del ventesimo secolo.

Spesso mi chiedo se non affidiamo troppo le nostre speranze alle costituzioni, alle leggi e ai tribunali. Queste sono false speranze, mi creda. La libertà si trova nel cuore degli uomini e delle donne; quando cessa di esistere lì, nessuna costituzione, nessuna legge, nessun tribunale può salvarla. Mentre se si trova lì non vi è bisogno di Costituzione o legge o tribunale.

Discutete con gli studenti sul significato della citazione attraverso un breve dibattito in classe e utilizzando le seguenti domande come spunto di riflessione.

- *Ti pare che il processo contro Tom Robinson confermi l'opinione del giudice Hand?*
- *Pensi che nella società siano più forti le leggi o i cuori e le menti dei cittadini?*

Attività 3 – Aggiornare le mappe di identità

Come al termine delle attività precedenti, date agli studenti la possibilità di rivisitare le mappe di identità, aggiungendo o modificando le informazioni.
Incoraggiate gli studenti a inserire citazioni dal testo.

Approfondimenti

Durante il processo, Jem è convinto che il padre riuscirà a vincere. Quando le cose vanno diversamente, e la giuria dichiara Tom colpevole nonostante l'evidenza del contrario, il ragazzo è oppresso dal senso di ingiustizia.
Ma situazioni analoghe non erano rare nell'Alabama del 1930. In quel periodo, quando dei neri erano accusati di aver commesso crimini contro i bianchi – soprattutto contro le donne – un verdetto di colpevolezza era praticamente scontato.
Se oggi potessimo parlare con i responsabili di queste ingiustizie, che cosa vorremmo chieder loro?
Chiedete agli studenti di scrivere una lettera a **Bob Ewell**, indagando sulle motivazione per cui ha accusato Tom Robinson, ma sforzandosi di **mettersi nei suoi panni**.
Confrontate poi le lettere in classe, esaminando le riflessioni che sono emerse: quale tono hanno usato gli studenti del rivolgersi al signor Ewell? Qual è stato il sentimento più comune? Qualcuno è riuscito ad analizzare la situazione dal suo punto di vista?

Conclusione

Prima dell'inizio della *Sezione 6*, chiedete agli studenti di riconsiderare le domande introdotte all'inizio della guida, sempre che non abbiate deciso di iniziare con la *Sezione 5,* modificando tutto ciò che desiderino.

- *Quali fattori influenzano le nostre scelte?*
- *Quali fattori possono aiutare a distinguere un giudizio imparziale da uno parziale?*

Sezione 6

«Non è giusto»

La sezione comprende i capitoli 22 – 31 del romanzo

Concetti chiave

- *Quali sono le responsabilità dei cittadini in una democrazia?*
  Che cosa devono fare i cittadini per creare una società realmente democratica?

- *In che modo esaminare i cambiamenti dei personaggi o l'ambientazione di una storia di fantasia può aiutare a capire meglio la nostra società?*

- *Come una comunità può ricercare la pace e la giustizia dopo un atto violento o ingiusto?*

Introduzione

Nella sezione precedente, gli studenti hanno esaminato da vicino le vicende del processo contro Tom Robinson, conclusosi con un verdetto di colpevolezza.
In questa sezione si soffermeranno sulle conseguenze della sentenza, sugli sforzi di Scout e Jem per comprenderla e sulle riflessioni a proposito di democrazia e cittadinanza da parte degli adulti che cercano di aiutarli.
La classe potrà anche esaminare l'evento culminante dopo il processo, ovvero l'attacco di Bob Ewell a Scout e a Jem e il loro salvataggio da parte di Boo Radley.
Il limitato punto di vista di Scout lascia ai lettori una serie di domande senza risposta circa le conseguenze sulla comunità della condanna di Tom Robinson e della sua morte.
Nel capitolo 27, Scout afferma che «*Maycomb era tornata quella di sempre*» e che Tom Robinson era stato in gran parte dimenticato.
Obiettivo dell'analisi di questi ultimi capitoli è permettere agli studenti di indagare se a Maycomb abbiano veramente dimenticato l'ingiustizia subita da Tom Robinson, o se invece l'accaduto sia rimasto impresso nelle vite dei cittadini, nonostante l'esperienza quotidiana della segregazione.

Riassunto

Nei giorni che seguono il processo, Scout e Jem discutono il verdetto con Atticus, che cerca di spiegare loro perché Tom sia stato condannato. Malgrado la sentenza sfavorevole e le minacce di Bob Ewell, che arriva a sputargli in faccia, l'avvocato mantiene l'atteggiamento tranquillo ed equilibrato di sempre, in attesa del ricorso in appello; ma il secondo processo non ci sarà, perché Tom viene ucciso mentre tenta un'impossibile fuga dal carcere.

In autunno, Scout e Jem partecipano a una recita scolastica serale, ma, mentre stanno tornando a casa da soli, qualcuno approfitta del buio per aggredirli. Scout indossa un ingombrante costume di scena che le ostacola la vista e cade rovinosamente, ma si alza in tempo per intravedere un uomo che porta verso casa Jem, apparentemente privo di sensi.
Poco dopo, chiamato da Atticus, interviene lo sceriffo Tate e chiarisce la dinamica dei fatti: i due fratelli sono stati attaccati da Ewell, deciso ad accoltellarli. Solo l'intervento provvidenziale di Boo Radley li ha salvati: è lui l'uomo che ha portato Jem fino a casa e che ora, con grande stupore di Scout, è seduto sotto la veranda dei Finch; ed è ancora lui il responsabile della fine di Bob Ewell, pugnalato a morte.
Lo sceriffo e Atticus, però, decidono che la versione ufficiale dei fatti parlerà del decesso accidentale di Ewell, caduto sul proprio coltello durante l'agguato: così Boo Radley potrà restare nell'ombra. Metterlo al centro dell'attenzione, infatti, sarebbe come uccidere un usignolo.

Attività in classe

Attività 0 – Prima della lettura

Prima di leggere i capitoli da 22 a 31, gli studenti possono rispondere per iscritto alle seguenti domande:

- *C'è un momento in cui sei andato contro il volere o il giudizio degli altri per aiutare qualcuno (un amico, un familiare, un vicino di casa, o un perfetto sconosciuto)?*
  Se sì, raccontalo, soffermandoti sulle conseguenze.

- *Rievoca una situazione in cui sapevi che qualcosa non andava, ma non sei intervenuto.*
  Quali sono stati gli effetti per te e per gli altri?

- *Confronta queste due esperienze.*
  Che cosa ti ha spinto ad agire in una e a non farlo nell'altra?

Attività 1 – Domande di approfondimento

Capitolo 22

1. Il capitolo descrive le reazioni di molti dei personaggi davanti al verdetto nei confronti di Tom Robinson. Scegli una citazione che riassuma le reazioni di Jem, di Atticus, della comunità nera di Maycomb, di miss Maudie, di Dill e di Bob Ewell; prova poi a mettere in relazione le citazioni con la personalità di ciascuno.

2. Miss Maudie elenca alcuni progressi avvenuti a Maycomb nel superare la segregazione e la discriminazione. Quali?
   Sei d'accordo con la sua conclusione?
   Secondo te, quali possono essere i cambiamenti necessari per creare una società più giusta?

Capitolo 23

1. Secondo miss Stephanie, perché Atticus non si sarebbe difeso dall'oltraggioso sputo da parte di Bob Ewell? Come tentano di spiegare l'episodio Scout, Jem e Dill?
   Come invece lo fa Atticus?

2. Dopo che Jem consiglia a Scout: «*Non te la prendere se la zia ti fa arrabbiare*», Scout ribatte: «*Pareva ieri che mi dicevi di non fare arrabbiare la zia!*».
   In che modo il comportamento di Scout dimostra che è diventata più capace di comprendere il mondo che la circonda?

3. Perché Jem afferma che se Boo Radley resta chiuso in casa, lo fa unicamente per proprio volere?

4. Fai qualche esempio da cui si capisca come Jem e Scout abbiano aumentato la loro capacità di comprendere le persone rispetto all'inizio del romanzo.

Capitolo 24

1. Durante l'incontro missionario, quale signora mostra il massimo rispetto per Scout?
   Come si comporta Scout?

2. Per quale motivo Mrs. Merriweather dice a Scout che è una ragazza fortunata?
   Qual è la differenza più importante tra Maycomb e la terra di J. Grimes Everett?

3. A chi si riferisce miss Maudie quando chiede: «*I suoi piatti non ti vanno per traverso?*»
   Perché miss Maudie fa questa domanda?

4. Perché Alexandra critica la città dopo aver appreso la notizia della morte di Tom Robinson?
   Come risponde miss Maudie?

Capitolo 25

1. Alla notizia della morte di Tom, qual è il sentimento più comune nella città di Maycomb?

2. Leggendo l'editoriale del signor Underwood sulla morte di Tom Robinson, Scout conclude: «*Atticus si era servito di tutti i mezzi a disposizione degli uomini per salvare Tom Robinson, ma nei tribunali segreti dei cuori degli uomini non aveva alcuna possibilità di vincere*».
   Prova a spiegare le sue parole.
   Sarebbe mai arrivata a questa conclusione all'inizio del romanzo?

3. Riconsidera la citazione del giudice Hand che hai letto nella *Sezione 5*.
   Scout sarebbe d'accordo?
   Credi che lei abbia più fiducia nel cuore o nelle leggi degli uomini?

Capitolo 26

1. Nel capitolo appare nuovamente Boo Radley.
   Quali ruoli ha giocato nell'intera storia?
   Quali sono somiglianze e differenze tra il personaggio descritto nella prima parte e quello che appare a questo punto della vicenda?

2. Quali sono i pensieri di Scout nell'incontrare Boo Radley e come si differenziano da quelli che aveva in precedenza?
   Elenca qualche azione narrata nel capitolo che permetta di cogliere il cambiamento.

3. In che modo miss Gates spiega il trattamento riservato agli ebrei in Germania?
   Qual è l'ironia contenuta nella sua spiegazione?
   Quali fatti sta dimenticando o ignorando?
   Perché pensi che Harper Lee abbia scelto di includere questa lezione storica nel romanzo?

4. In che modo Scout definisce la democrazia?
   Pensi che la sua definizione sia soddisfacente?
   Aggiungeresti o cambieresti qualcosa?

Capitolo 27

1. Perché zia Alexandra continua a preoccuparsi per la minaccia rappresentata da Bob Ewell?
   In che modo Atticus spiega il comportamento di Bob Ewell?
   Pensi che Atticus sia abbastanza prudente?
   Che cosa pensi potrebbe accadergli?

2. Scout dichiara che Maycomb era tornata a essere se stessa.
   Com'era la città prima del processo a Tom Robinson?
   Sei in grado di descrivere qualche cambiamento?

3. A tuo parere, eventi traumatici come la morte di Tom possono cambiare una società?
   Come?

Capitolo 28

1. Attraverso l'episodio dell'attacco a Jem e Scout, l'autrice vuole trasmettere al lettore una serie di sensazioni.
   Saresti in grado di trovare nel testo delle citazioni capaci di rendere l'atmosfera del capitolo?

2. Perché Bob Ewell attacca Scout e Jem?

3. Perché Atticus ha frainteso la minaccia rappresentata da Bob Ewell?

4. Chi è il salvatore di Jem?
   Qual è la prima impressione che Scout ha su di lui?

Capitolo 29

1. Qual è l'opinione di Atticus sulla natura umana?
   Quali passi mostrano il suo pensiero?
   Heck Tate è d'accordo o no sulle considerazioni di Atticus?
   E tu?

2. In quale momento Scout realizza che il suo salvatore è Boo Radley?
   Riassumi la descrizione che fa di lui, soffermandoti sui passaggi che ti colpiscono maggiormente.

Capitolo 30

1. Il tema dell'uccisione degli usignoli ritorna nuovamente in questo capitolo.
   Secondo Scout, chi è un usignolo?
   E secondo te?
   Conosci qualcuno che potresti paragonare a un usignolo? Prova a descriverlo.

2. Perché credi che sia difficile per Atticus accettare la versione dei fatti suggerita dallo sceriffo?
   Se dovesse acconsentire a mantenere il segreto sulla morte di Bob Ewell, potrebbe continuare a considerarsi un uomo d'onore?
   Qual è secondo te la scelta giusta?

Capitolo 31

1. In che modo Scout dimostra di aver fatto proprio il consiglio di Atticus sul relazionarsi con gli altri mettendosi nei loro panni?

2. Qual è il sentimento di Scout nei confronti di Boo Radley?

Attività 2 – Riconsiderare la trama e i temi del romanzo:

Nella *Sezione 4*, gli studenti hanno analizzato il processo contro Tom Robinson e considerato il suo ruolo/chiave all'interno della vicenda.
Terminato il romanzo, però, alcuni lettori potrebbero sostenere che il vero culmine del romanzo sia rappresentato dall'aggressione di Bob Ewell.
Chiedete loro di rispondere alla seguente domanda e commentate insieme le risposte:

Qual è il vero culmine nella trama de Il buio oltre la siepe*?*
Giustifica la tua risposta portando esempi dal libro.

Nella successiva discussione potranno emergere i diversi punti forti del libro e starà agli studenti scegliere su quale focalizzare l'attenzione: la lotta di Atticus per la giustizia contro i pregiudizi della società in cui vive, o la capacità di vedere le cose dal punto di vista degli altri raggiunta da Scout?

Attività 3 – Definire il concetto di democrazia

Gli ideali della democrazia sono al centro della riflessione nelle *Sezioni 5* e *6*.
Atticus parla del significato della dichiarazione «*Tutti gli uomini sono creati uguali*» nella sua arringa finale nel capitolo 20.
Nel capitolo 26, miss Gates cita la democrazia per sottolineare le differenze tra gli Stati Uniti e la Germania nazista.
Nello stesso capitolo, Scout definisce la democrazia come «*diritti uguali per tutti, privilegi speciali per nessuno*».
Chiedete agli studenti di arrivare a una loro definizione condivisa, leggendo loro la seguente affermazione del giudice William Hastie, il primo afroamericano a ricoprire la carica di giudice federale:

«La democrazia è un processo, non una condizione statica. Sta diventando, piuttosto che essere. Può essere facilmente persa, ma non è completamente vinta. La sua essenza è l'eterna lotta».

Chiedete infine agli studenti di rispondere alle seguenti domande e discutete in classe le risposte:

- *Qual è il significato della definizione data dal giudice Hastie?*
- *In che modo la storia de* Il buio oltre la siepe *riflette l'idea di democrazia come un* ***processo*** *piuttosto che come una* ***condizione statica****?*
- *Come può la città di Maycomb avvicinarsi alla realizzazione degli ideali di democrazia?*

Approfondimenti

Nei capitoli finali de *Il buio oltre la siepe*, Scout afferma che poco dopo il processo «*Maycomb era tornata quella di sempre*».
A partire da questa frase, si possono invitare gli studenti a riflettere sull'impatto che le vicende raccontate hanno avuto per la comunità di Maycomb, ma anche sul modo con cui alcune comunità hanno tentato di fare i conti con le proprie storie passate di violenza e ingiustizia, al fine di ricercare giustizia e riparazione.
Si suggerisce di dividere la classe in tre gruppi, affidando a ogni gruppo una domanda.

- *Cercate informazioni su comunità che sono state colpite da un evento traumatico che ha prodotto una grave divisione. In che modo sono riuscite ad andare avanti?*
- *Anche nella nostra società sono presenti episodi di violenza e intolleranza. Elencatene alcuni e provate a pensare ai requisiti che dovrebbe l'amministrazione della giustizia per rispondere adeguatamente.*
- *Che cosa suggerisce il romanzo circa la possibilità di riparazione per gli individui e per le comunità, dopo gli episodi di ingiustizia e di violenza?*

Sezione 7

Dopo la lettura: dall'empatia all'azione

Concetti chiave

- *In che modo la letteratura può aiutarci a raggiungere una maggior consapevolezza di noi stessi?*
  Come contribuisce alla crescita morale degli individui in una società?
  Quanto influisce sulle scelte che compiamo?

- *Come possiamo coltivare in noi stessi e negli altri i valori, le esperienze e le competenze di cui abbiamo bisogno per costruire una democrazia più forte?*

Introduzione

Analizzando i fattori che hanno influenzato la crescita morale di un personaggio, gli studenti possono riflettere sulle influenze che contribuiscono allo sviluppo del **proprio** senso di giustizia.
Infine, dopo che gli studenti avranno riflettuto sul modo in cui si sono immedesimati nei personaggi, invitateli a riflettere su come questa comprensione possa tradursi in azione.
Per "mettersi nei panni di qualcun altro" basta la sola empatia o è invece necessario assumersi delle responsabilità in maniera attiva?

Attività in Classe

Attività 1 – Riflettere su "*Il buio oltre la siepe*"

Dopo che gli studenti avranno terminato la lettura del romanzo, chiedete loro di elencarne pregi e difetti, lasciandosi ispirare da questa citazione, tratta da una recensione apparsa sul Washington Post del 3 luglio 1960.

> *«Cento chilogrammi di sermoni sulla tolleranza, o una eguale misura di di invettive sulla sua mancanza, peserebbero molto di meno sulla bilancia della sensibilizzazione rispetto a questo libro di diciotto once dal titolo* Il buio oltre la siepe*»*
>
> *(*Glendy Culligan*, "Listen to that Mockingbird",* Washington Post, 3 luglio 1960)

Attività 2 - Analizzare il cambiamento dei personaggi nel corso del romanzo

Per analizzare l'evoluzione dei personaggi ne *Il buio oltre la siepe*, può essere utile suddividere il lavoro in classe nelle seguenti fasi:

Fase 1 - Chiedete agli studenti di riconsiderare le risposte che hanno fornito alle domande presenti alla fine di ogni sezione

- *Quali fattori influenzano le nostre scelte?*
- *Quali fattori possono aiutare a distinguere un giudizio imparziale da uno parziale?*

Analizzando il cambiamento delle risposte, gli studenti potranno seguire due diversi filoni: il progressivo miglioramento della loro capacità di analisi dei personaggi e lo sviluppo del proprio senso di giusto e sbagliato.
Il cambiamento è stato influenzato dalle vicende narrate?
In che modo?

Fase 2 - Chiedete alla classe di pensare a quale personaggio sia cambiato di più nel corso del libro.
Ad esempio, si potrebbe chiedere di pensare alla Scout dei primi sette capitoli e confrontarla con quella della fine del romanzo.
Come e per quali motivi è cambiata?
Seguendo un processo simile per Jem e Atticus, gli studenti possono concludere quale personaggio credono sia cambiato di più e per quali ragioni.

Fase 3 - Dopo che gli studenti hanno scelto il proprio personaggio, chiedete loro di realizzare la sua mappa della memoria, prendendo come esempio le mappe che hanno creato su se stessi nella prima sezione di questa guida.
Questa volta, però, la mappa dovrebbe aiutare a rispondere alla seguente domanda:

- *Quali sono i momenti chiave del romanzo che hanno influenzato maggiormente la crescita morale del personaggio?*

Compito degli studenti è sceglierne almeno tre, utilizzando le mappe di identità già create per i personaggi durante la lettura del romanzo per arrivare a un lavoro completo e approfondito.

Fase 4 - Dopo aver completato la mappa della memoria per un personaggio, gli studenti possono scrivere una breve riflessione o un saggio circa la sua evoluzione.
La loro analisi deve rispondere alle seguenti domande:

- *Nel corso del romanzo, come cambia la concezione del personaggio riguardo ai concetti di giusto o sbagliato?*

- *Quali esperienze hai scelto per rappresentare il cambiamento del personaggio?*
  In che modo queste esperienze mostrano l'evoluzione del giudizio del personaggio su ciò che ritiene giusto o sbagliato?

- *Analizzando il cambiamento del personaggio, ti riconosci in alcune delle sue scelte e delle decisioni che ha assunto?*
  Quali?
  Perché?

Conclusione

Nel corso del loro studio de *Il buio oltre la siepe*, gli studenti hanno cercato di comprendere quali fattori influenzino la crescita morale.
Prima di concludere, occorre provare a rispondere un'ultima volta alle domande che gli studenti hanno incontrato al termine delle diverse sezioni.
Prima di arrivare alle risposte conclusive, si invitano gli studenti a considerare come si siano modificate le loro opinioni sugli stessi argomenti, quasi a creare un ideale parallelismo tra se stessi e l'evoluzione dei personaggi del romanzo.
Solo quando a tutti sarà chiaro il cammino percorso da protagonisti e lettori, si riproporranno le domande/chiave

- *Quali fattori influenzano le nostre scelte?*
- *Quali fattori possono aiutare a distinguere un giudizio imparziale da uno parziale?*

Allegato 1

Fotografie del Sud durante la Grande Depressione

Il materiale e le attività qui di seguito permettono una maggiore conoscenza del contesto storico in cui è ambientato il romanzo.

Mostrate alla classe le fotografie scattate da Walker Evans negli anni Trenta (disponibili online al link **www.facinghistory.org/mockingbird/media-resources)** e fate lavorare gli studenti in gruppo, guidandoli attraverso questi passaggi:

Fase 1 – Osservazione

Fate osservare le immagini per qualche minuto, in silenzio, chiedendo agli studenti di memorizzare il maggior numero di particolari (colori, vestiti, posizione delle persone, espressioni, ecc..)

Fase 2 – Che cosa vedo?

Dite agli allievi di scrivere sul proprio quaderno un elenco di tutto ciò che hanno identificato, senza tentare alcuna interpretazione dei particolari rilevati.

Fase 3 – Che cosa sento?

Chiedete ora di descrivere i sentimenti che la fotografia suscita nell'osservatore, cercando di mettersi nei panni degli uomini e delle donne raffigurate, o immaginando di vivere nella società di cui le foto sono testimonianza.

Fate in modo che ogni gruppo possa condividere le proprie impressioni con il resto della classe e infine chiedete di dare un titolo emblematico a ogni scatto.

Allegato 2

La vita e la segregazione sotto Jim Crow – Una guida alla riflessione

Usate le domande di seguito per guidare gli studenti durante la visione del documentario «*Setting the Setting of To Kill a Mockingbird*» (LINK: bit.ly/LeggiJimCrow).

1. David Cunningham descrive la segregazione di Jim Crow come un insieme di leggi e allo stesso tempo un sistema di usanze.
   Qual è la differenza tra leggi e usanze?
   Quali sono più difficili da cambiare?

2. Nell'Alabama degli anni Trenta, in quali ambiti le vite dei bianchi e dei neri sovrappongono?
   Dove invece sono completamente separate?

3. Qual è l'effetto della Grande Depressione sui rapporti tra bianchi e neri negli stati del Sud?

4. Sotto Jim Crow, erano diffuse e seguite numerose norme non scritte. Fai qualche esempio.

Ci aiuti a valutare questa risorsa?

Compila il rapido questionario online al LINK

bit.ly/oltre siepe_quest

Grazie!

PER CONTINUARE A LAVORARE SU RAZZISMO E DISCRIMINAZIONI OGGI

Look Around. Per non restare indifferenti

look-around.net

“Attraverso gli occhi innocenti
di una bambina, Harper Lee ci ha mostrato
la complessità e bellezza di ciò che ci accomuna
come esseri umani e l’importanza della lotta
per la giustizia nelle nostre vite”.
Barack Obama

La Scuola Oltre la Siepe è una risorsa per gli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a cura dell’associazione ***Il Razzismo è una brutta storia*** con il sostegno del **Consolato Generale degli Stati Uniti di Milano,** per riflettere in classe sui temi della discriminazione e imparare a “guardare il mondo con gli occhi degli altri”. Si fonda sulle strategie didattiche dell’agenzia educativa internazionale **Facing History and Ourselves** (facinghistory.org).

Tutte le risorse didattiche per una Scuola Oltre la Siepe su *razzismobruttastoria.net.*

La Scuola Oltre la Siepe è proposta all’interno di BookCity per le Scuole 2016, iniziativa organizzata in collaborazione con ***l’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia****.*

IL RAZZISMO È UNA BRUTTA STORIA.